

Protocollo n. 172/U-FP 2012

Roma 2 marzo 2012

Al Direttore Centrale
Servizi ai Contribuenti
Paolo Savini

Al Direttore Centrale
del Personale
Girolamo Pastorello

Oggetto: Chiusura Mini Cam di Terni.

Nel corso dell'audizione in commissione Finanze del 31 gennaio, il Direttore Attilio Befera ha illustrato i risultati ottenuti dall'Agenzia nel corso del 2011 sia in termini di servizi ed assistenza resi ai contribuenti sia in termini di contrasto all'evasione fiscale. L'erogazione dei servizi ha avuto negli ultimi anni una significativa crescita: i contribuenti assistiti presso gli uffici territoriali sono passati da 8.694.950 del 2009 a 9.592.899 del 2011, con un incremento di circa il 9.3%; per i contatti CAM, l'aumento è stato più consistente, passando da 1.544.747 del 2009 a 1.795.677 del 2011 (+ 14%), dimostrazione di un servizio sempre più richiesto, tra i più graditi in termini di qualità, da potenziare e su cui investire, nonostante sia poco pubblicizzato dall'Agenzia stessa.

In considerazione di ciò risulta incomprensibile la decisione assunta dal Direttore Regionale dell'Umbria di chiudere il CAM di Terni e di disperdere le professionalità acquisite: **la professionalità del personale dei CAM non si improvvisa, è il risultato di anni di formazione ed esperienza acquisita sul campo.**

In una fase di riorganizzazione della macchina fiscale e di modifiche normative in atto, il depotenziamento dei Centri di Assistenza Multimediale è sicuramente un danno alla collettività.

I lavoratori del Cam non possono essere considerati delle "riserve" che entrano in campo quando si fa male il "titolare", come sembrerebbe leggendo le motivazioni della chiusura addotte dal Direttore Regionale: *"entro il 2012 altri 6 dipendenti della DP di Terni verranno collocati in quiescenza, non compensati da altrettanti ingressi, facendo venire meno le condizioni che avevano portato all'istituto del Mini Call Center"*.

La chiusura è prevista per il 12 marzo, c'è tutto il tempo per rivedere la decisione presa.

Si invita l'Amministrazione Centrale ad intervenire urgentemente anche in considerazione del fatto che l'atto emesso dalla DRU mal si concilia, ad avviso della scrivente, con le competenze che il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate pone in capo al Direttore della medesima circa la potestà di istituire o sopprimere gli uffici e/o altre realtà periferiche.

CGIL FP Nazionale
Comparto Agenzie Fiscali
Luciano Boldorini